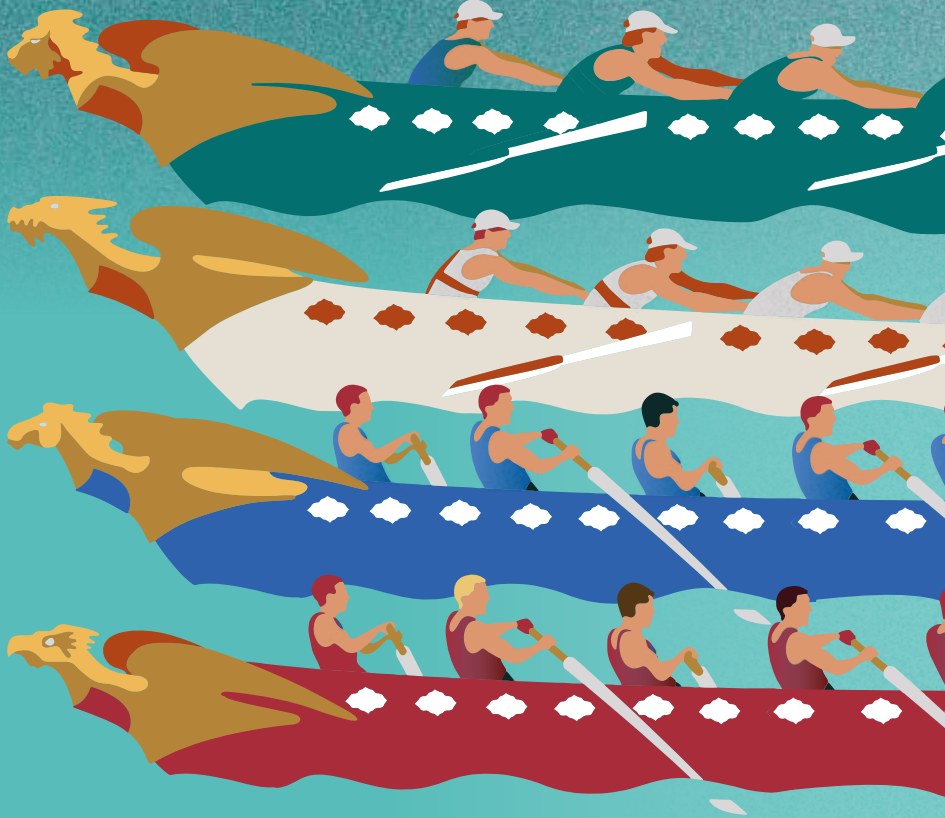
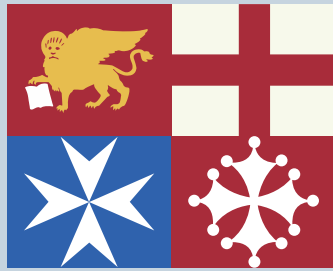




COMUNE DI GENOVA

GENOVA 12 - 13 OTTOBRE
69^a REGATA STORICA
DELLE ANTICHE REPUBBLICHE
MARINARE ITALIANE





LA REGATA

DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE

La Regata delle Antiche Repubbliche Marinare è una manifestazione sportiva di rievocazione storica, istituita nel 1955 con lo scopo di rievocare le imprese e la rivalità delle più note Repubbliche marinare italiane, che si sfidano tra di loro con quattro equipaggi remieri.

Ogni singolo equipaggio è composto da otto vogatori e un timoniere, a bordo di imbarcazioni realizzate in vetroresina, diverse nei colori e nelle splendide polene: dal cavallo alato di Amalfi, al drago di Genova, che ricorda il protettore della città, San Giorgio; dall'aquila di Pisa, che simboleggia l'antico legame tra la repubblica tirrenica e il sacro romano impero, al leone alato di Venezia, che si ricollega al patrono della città lagunare, San Marco Evangelista.

La 69^a edizione della Regata delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane si svolgerà a Genova nelle giornate di sabato 12 e domenica 13 ottobre 2024.

La manifestazione si inserisce in un weekend particolarmente ricco di eventi a tema storico: da venerdì 11 a domenica 13 ottobre l'evento **IANUA** svelerà la Genova medievale, attraverso il supporto di divulgatori scientifici che per tre giornate accompagneranno il pubblico alla scoperta dei siti più rilevanti del centro storico, concentrandosi sulla relazione fra **la città e il mare**, perché la "marittimità" del Medioevo genovese è un aspetto che tutti possono immaginare, ma che pochi conoscono davvero; mentre nella giornata di sabato 12 ottobre Genova celebrerà la figura di **Cristoforo Colombo** con numerose iniziative a Palazzo Ducale e nel centro storico.

Il programma della Regata delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane prevede una serie di eventi che culmineranno domenica 13 ottobre con la sfida remiera nello Stadio del Remo di Pra', tra i quattro equipaggi in rappresentanza di ciascuna delle Repubbliche: **Pisa, Venezia, Amalfi e Genova.**

**Novità assoluta della 69^a edizione della manifestazione:
per la prima volta assisteremo anche ad un Palio
completamente al femminile!**



STADIO DEL REMO DI PRA'





EQUIPAGGI GENOVA



GENOVA – Equipaggio maschile

Marchetti Edoardo
Cappagli Martino
Perino Enrico
Mumolo Davide
Licatalosi Andrea
Altemani Riccardo
Costa Giacomo
Pucci Nicolò
Gaione Lorenzo
Rocchi Edoardo
Carrozzino Luca
Melegari Guglielmo
Calder Alessandro - Timoniere

GENOVA – Equipaggio femminile

Bavazzano Ilaria
Ramella Alice
Kiri English Hawke
Fanfani Martina
Tripi Silvia
Sciutto Silvia
Ghinelli Gemma
Costa Maria Ludovica
Scolaro Anna
Bozzano Matilde
Agrifogli Alice
Cacciacarne Valentina
Scionico Raissa - Timoniere

GENOVA – Staff tecnico

Crovetto Stefano - Direttore Sportivo
Calabrese Giovanni - Direttore Tecnico
Basso Giulio - Allenatore equipaggio maschile
Ramella Andrea - Allenatore equipaggio femminile



EQUIPAGGI AMALFI



AMALFI – Equipaggio maschile

Di Palma Vincenzo - Timoniere
Lucibello Luigi
Parlato Luca
Abbagnale Vincenzo
Abagnale Giovanni
Di Colandrea Nunzio
Monfrecola Salvatore
Ruocco Giovanni
Proto Luigi
Amato Gabriele - riserva
Bottone Giovanni - riserva

AMALFI – Equipaggio femminile

Faella Alessandra - Timoniere
Ingenito Silvia
Landolfi Giulia
Colasante Gaia
Iannicelli Gioconda
Iannicelli Angelina
Carrano Isabella
Franzese Lisa Marie
Murzich Alesia

AMALFI – Staff tecnico

La Padula Antonio – Allenatore
Ingenito Giuseppe - Direttore tecnico
Carbone Domenico - Medico sportivo
De Riso Michele – Collaboratore
Spada Giovanni – Collaboratore
Cretella Roberto – Collaboratore
Bottone Carlo – Collaboratore
Abbagnara Michele - Fotografo



EQUIPAGGI PISA



PISA– Equipaggio maschile

Pazzagli Andrea
Mancini Nicola
Tonini Simone
Meliani Emanuele
Paoli Giovanni
Pioli Leonardo
Caruccio Francesco
Del Corso Cosimo
Melosi Alessio
Barandoni Simone
Giuntini Lorenzo - Timoniere

PISA – Equipaggio femminile

Terrazzi Silvia
Masseria Clara
Benvenuti Chiara
Piazzolla Paola
Storace Zoe
Marconcini Elisa
Pettinari Alice
Card Vittoria
Borghini Carlotta
Persico Silvia
De Martino Veronica

PISA – Staff tecnico

Gagetti Luca - Direttore Sportivo
Pettinari Leonardo - Direttore Tecnico
Simoncini Alessandro - Allenatore
Pucciarelli Antonio - Nostromo



EQUIPAGGI VENEZIA



VENEZIA – Equipaggio maschile

Chiumento Luca
Ferrio Gustavo
Cangialosi Pietro
Stefanile Davide
Colombi Mattia
Colombi Jacopo
Santi Tommaso
Vianello Tommaso
Morosinato Stefano - Timoniere
Romiti Matteo - riserva
De Lucchi Giacomo - riserva
Bonaventura Pietro - riserva
Menegazzo Davide - riserva
Bassano Sondre - riserva
Bastasi Gabriele - riserva
Garrettin Sebastiano - riserva

VENEZIA – Equipaggio femminile

Brotto Francesca
Cola Lisa
Cola Irene
Nuscis Letizia
De Battisti Sara
Stangherlin Matilde
Galante Agnese
Favaro Monica
Gomiero Arianna
Patelli Alessandra
Bellati Cecilia
De Pieri Michela
Petta Stefania
Ongaro Italo
Barichello Giuseppe Sergio

VENEZIA – Staff tecnico

Martini Massimo - Direttore Tecnico
Martini Simone - Allenatore
Morosinato Stefano - Allenatore







* Foto dei galeoni di Michele Abbagnara

I CORTEI STORICI DELLE REPUBBLICHE MARINARE

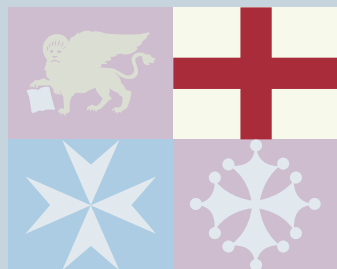






* Foto di Manuel Silvestri

CORTEO STORICO GENOVA



GUGLIELMO EMBRIACO LE CONQUISTE E IL SACRO CATINO

È Guglielmo Embriaco, grande condottiero navale ed architetto, la figura su cui si concentra il Corteo Storico di Genova. L'Embriaco, figlio del Visconte Guido Spinola nacque attorno al 1070: la sua fama brillò come condottiero crociato, tanto che fu cantato dal Tasso nella "Gerusalemme Liberata". Alla terza spedizione genovese in Terrasanta riuscì a forzare la cinta della Città Santa, il 15 luglio 1099 e conquistare Cesarea e Tiro nel 1101 con congegni da lui ideati. Proprio in ricordo di questa storica impresa, Guglielmo Embriaco portò a Genova "il Sacro Catino", un manufatto che la tradizione indica come Santo Graal, ovvero il simulacro del piatto usato da Gesù Cristo durante l'Ultima Cena.

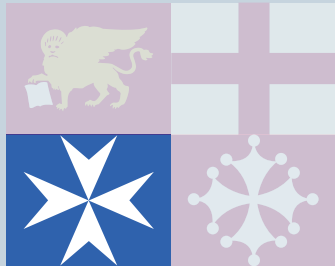
Il Corteo Storico di Genova intende simboleggiare l'arrivo dalla Terra Santa dell'Embriaco e del suo seguito, costituito dall'analista Caffaro di Caschifellone, oltre che da Capitani e Alfieri con i vessilli delle Casate di appartenenza – Fregoso, De Fornari, Grimaldi, Pallavicini, De Nigro, De Marini – diretti metaforicamente verso la Cattedrale di San Lorenzo per deporre la sacra reliquia. L'arrivo vittorioso del condottiero viene accolto da una delegazione di nobili e popolani nei tipici costumi dell'epoca, che chiudono il Corteo Storico.





* Foto di Michele Abbagnara

CORTEO STORICO AMALFI



LE NOZZE CON IL POTERE

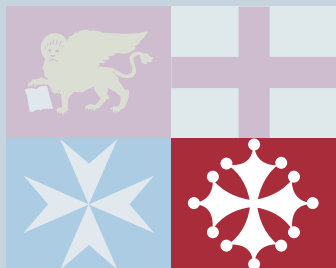
Domenica 26 aprile 1002: squilli di trombe, rulli di timpani, suoni di campane a festa, tappeti orientali, damaschi e drappi di seta pendenti dalle finestre arcuate delle bianche case diffuse a grappoli sulle pendici delle colline degradanti nell'azzurro del mare. È festa grande nella Capitale del ducato costiero: Sergio, il giovane primogenito del duca Giovanni I e della duchessa Regale, prende in moglie la longobarda Maria, figlia del principe di Capua e di Benevento. La coppia di sposi è affiancata da cavalieri e dame della corte ducale.

Un lungo corteo, rivisitato dallo scenografo Roberto Scielzo, sfila per le vie della città. Lo compongono il vecchio austero magnificientissimus dux Mansone I, avo dello sposo, i giudici suoi collaboratori, il console del mare, i consoli della repubblica provenienti per l'occasione, dalle colonie virtuali d'oltremare, il vessillifero che reca il gonfalone della repubblica, circondato dai valletti, gli alfieri, con la bandiera rossa.





CORTEO STORICO PISA



LO SPLENDORE DELLA REPUBBLICA PISANA

Il Corteo Storico di Pisa ha subito nel corso degli ultimi anni un rinnovamento strutturale, volto a narrare non più un singolo episodio caratterizzante la storia della Repubblica pisana, ma con l'intenzione di coprire un arco temporale che si sviluppa attraverso i quattro secoli di maggior splendore della città, con il momento più florido della storia medievale della città che va dall'XI secolo a tutto il 1200. Si tratta del periodo che comincia con la reggenza Consolare del 1080 fino a quella della Podesteria del 1190, con la nascita del Comune e successivamente con il Governo di Popolo del 1254, fino al suo declino nel 1406.

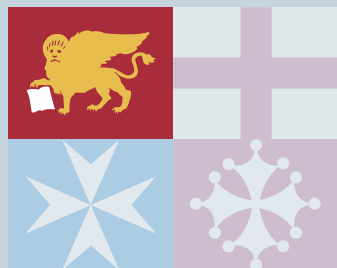
Nel Corteo pisano sono raffigurati cinque gruppi legati a personaggi dell'ordinamento politico, militare, sociale, economico e marinaro che ricordano episodi o personaggi degni di rilievo: l'Imperatore è rappresentato da un vessillo imperiale; Uguccione della Faggiola si collega alla vittoriosa Battaglia di Montecatini del 1315; il celeberrimo episodio della presa di Gerusalemme del 1099 è rievocato dalla "Croce dei Pisani"; mentre la conquista delle Baleari del 1115 è significata con il "Signum Rubicundum". In questa ricostruzione storica risalta ancora il personaggio femminile di Kinzica della nobile famiglia Sisonidi, alla quale la leggenda attribuisce il salvataggio della città dall'assalto e dalla razzia dei Saraceni del 1004, quando fece suonare a stormo le campane di Pisa per avvertire il popolo del pericolo che incombeva.





VENZIA

CORTEO STORICO VENEZIA



UNA REGINA FASCINOSA

Quando Caterina Cornaro, regina di Cipro, nel 1489 succedette al marito Giacomo di Lusingano, donò la ricca e fertile isola alla Repubblica Serenissima che l'accolse con ogni onore proclamandola "Figlia prediletta di Venezia". Il corteo della città lagunare vuole proprio celebrare questo avvenimento storico rievocando le trionfali accoglienze tributate a Caterina Cornaro quando essa pose piede a Venezia.

Aprè la sfilata il gonfalone scortato da due nobili e seguono trombettieri tamburini. Il corteo procede con otto nobili, ognuno dei quali regge un vessillo di San Marco, il cui uso nei cortei e nelle processioni risale al 1177 quando Papa Alessandro III li regalò a Venezia come segno della riconosciuta autorità a dominio della Repubblica di San Marco; i dieci Senatori della Serenissima Signoria ed un valletto recante su un cuscino di velluto rosso il copricapo da riposo del Serenissimo Doge, precedendo quindi il Doge stesso, in tunica ed ampio mantello rosso e oro con lo storico Corno ducale sul capo. Seguono due valletti, che sorreggono il manto e il porta stocco. Quattro ambasciatori orientali (Siriano, Persiano, Egiziano e Turco) e otto damigelle scortano Caterina Cornaro, Regina di Cipro, che siede su una portantina sostenuta da otto schiavi mori. Alla sovrana che volontariamente cedette il suo regno, fanno da ala sei componenti della delegazione cipriota. Chiude il corteo un "capitano da mar" che comanda un drappello di "schiavoni armati".



ALBO D'ORO



ANNO	1°	2°	3°	4°	Luogo
1956	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	a Pisa
1957	Venezia	Pisa	Amalfi	Genova	ad Amalfi
1958	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	a Venezia
1959	Genova	Venezia	Pisa	Amalfi	a Genova
1960	Genova	Pisa	Venezia	Amalfi	a Pisa
1961	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	ad Amalfi
1962	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	a Venezia
1963	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	a Genova
1964	Genova	Venezia	Pisa	Amalfi	a Pisa
1965	Venezia	Genova	Amalfi	Pisa	ad Amalfi
1966	Venezia	Genova	Pisa	Amalfi	a Venezia
1967	Venezia	Genova	Pisa	Amalfi	a Genova
1968	Venezia	Genova	Pisa	Amalfi	ad Amalfi
1969	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	a Pisa
1970	Pisa	Venezia	Genova	Amalfi	a Venezia
1971	Venezia	Genova	Pisa	Amalfi	a Genova
1972	Pisa	Venezia	Genova	Amalfi	a Venezia
1973	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	ad Amalfi
1974	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	a Genova
1975	Amalfi	Venezia	Pisa	Genova	a Pisa
1976	Genova	Venezia	Pisa	Amalfi	a Venezia
1977	Venezia	Genova	Amalfi	Pisa	ad Amalfi
1978	Genova	Venezia	Pisa	Amalfi	a Genova
1979	Amalfi	Pisa	Genova	Venezia	a Pisa
1980	Venezia	Amalfi	Pisa	Genova	a Venezia
1981	Amalfi	Genova	Pisa	Venezia	ad Amalfi
1982	Venezia	Genova	Amalfi	Pisa	a Genova
1983	Venezia	Amalfi	Pisa	Genova	a Pisa
1984	Venezia	Genova	Amalfi	Pisa	a Venezia
1985	Venezia	Genova	Pisa	Amalfi	ad Amalfi
1986	Venezia	Genova	Pisa	Amalfi	a Genova
1987	Pisa	Venezia	Genova	Amalfi	a Pisa

1988	Pisa	Venezia	Amalfi	Genova	a Venezia
1989	Venezia	Pisa	Amalfi	Genova	ad Amalfi
1990	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	a Genova
1991	Genova	Venezia	Amalfi	Pisa	a Pisa
1992	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	a Genova
1993	Pisa	Genova	Venezia	Amalfi	ad Amalfi
1994	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	a Venezia
1995	Amalfi	Genova	Pisa	Venezia	a Pisa
1996	Amalfi	Pisa	Venezia	Genova	a Genova
1997	Amalfi	Pisa	Genova	Venezia	ad Amalfi
1998	Venezia	Genova	Pisa	Amalfi	a Pisa
1999	Genova	Venezia	Amalfi	Pisa	a Venezia
2000	Genova	Amalfi	Venezia	Pisa	a Genova
2001	Amalfi	Genova	Venezia	Pisa	ad Amalfi
2002	Amalfi	Pisa	Venezia	Genova	a Pisa
2003	Amalfi	Venezia	Genova	Pisa	a Venezia
2004	Venezia	Amalfi	Pisa	Genova	a Genova
2005	Venezia	Pisa	Amalfi	Genova	ad Amalfi
2006	Pisa	Venezia	Amalfi	Genova	a Pisa
2007	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	a Venezia
2008	Venezia	Pisa	Genova	Amalfi	ad Amalfi
2009	Pisa	Amalfi	Genova	Venezia	a Pisa
2010	Pisa	Amalfi	Venezia	Genova	a Genova
2011	Non assegnato				a Venezia
2012	Amalfi	Venezia	Pisa	Genova	ad Amalfi
2013	Venezia	Pisa	Amalfi	Genova	a Pisa
2014	Venezia	Amalfi	Genova	Pisa	a Genova
2015	Venezia	Amalfi	Genova	Pisa	a Venezia
2016	Amalfi	Pisa	Genova	Venezia	ad Amalfi
2017	Genova	Pisa	Venezia	Amalfi	a Pisa
2018	Amalfi	Genova	Venezia	Pisa	a Genova
2019	Venezia	Genova	Pisa	Amalfi	a Venezia
2021	Genova	Amalfi	Venezia	Pisa	a Genova
2022	Amalfi	Venezia	Genova	Pisa	ad Amalfi
2022	Genova	Venezia	Amalfi	Pisa	a Pisa
2023	Genova	Venezia	Amalfi	Pisa	a Venezia

OLTRE LA REGATA

15

OCCASIONI
DA NON PERDERE
A GENOVA

1

Il Centro Storico di Genova, Patrimonio dell'Unesco

Il centro storico medioevale genovese è **uno dei più vasti d'Europa**, e sicuramente il maggiore per densità abitativa: un intricato dedalo di vicoli (caruggi) che si aprono inaspettatamente in piccole piazze dove si mescolano sapori e culture diverse tutte da scoprire.

** Sotto, vista del
Centro Storico di Genova.
Nella pagina successiva
l'interno della Basilica della
Ss Annunziata del Vastato*

2

Le Chiese del Centro storico

Quando, passeggiando tra i vicoli di Genova, vi troverete di fronte a una Chiesa, entratevi senza indugio: scoprirete **vere e proprie gemme nascoste tra arte e devozione**. Di seguito riportiamo alcune tra le più conosciute e visitate:

Chiesa del Gesù
Basilica di Santa Maria di Castello
la Chiesa di San Donato
Basilica di Santa Maria delle Vigne
Chiesa di San Luca
Ss Annunziata del Vastato





3

Porta Soprana e la Casa di Colombo

Porta Soprana è una delle principali architetture medievali di Genova. Si apre nelle cosiddette Mura del Barbarossa, costruite nel **1159** contro le mire espansionistiche dell'Imperatore **Federico Barbarossa**. Poco distante si trova la Casa di Colombo, ricostruzione settecentesca dell'originario edificio medievale (distrutto da un bombardamento nel 1684)

* Sotto, vista di piazza De Ferrari.
Nella pagina successiva
un dettaglio di Palazzo Ducale

4

Piazza De Ferrari e Palazzo Ducale

La piazza principale di Genova è intitolata al **Duca Raffaele De Ferrari**, benefattore della città. Al centro sorge una monumentale fontana in bronzo del 1936. **Da un lato il Teatro Carlo Felice e l'Accademia Ligustica di Belle Arti**, entrambi progettati nell'Ottocento da **Carlo Barabino**; dall'altro il novecentesco **Palazzo della Regione Liguria e il Palazzo della Nuova Borsa**, in stile **Liberty**. Tra questi edifici si allunga la facciata laterale del Palazzo Ducale, il cuore culturale della città





5

Piazza San Matteo e Piazza Banchi

Da Piazza De Ferrari si può scendere fino a Piazza **San Matteo**, dove un vero insediamento medievale **ottimamente conservato** sarà pronto ad accoglierci. Poco lontano invece

Piazza Banchi deve il suo nome proprio ai "banchi" dei cambiavalute che lavoravano in quella zona. Nel 1595 la Loggia dei Mercanti, progettata da Andrea Ceresola, offrì un'illustre sede coperta ai banchieri e **nel 1855 divenne la prima Borsa Merci e Valori in Italia.**

6

La Cattedrale di San Lorenzo e il Museo Diocesano

La Cattedrale di Genova risale ai primi secoli dell'età medievale.

L'edificio attuale, costruito tra il XII e il XIV secolo, presenta le fiancate e i bellissimo portali laterali in stile romanico, mentre la maestosa facciata è gotica. Nei secoli ha subito diversi rimaneggiamenti che ne hanno modificato lo stile interno.

Nel Museo Diocesano attiguo alla Cattedrale invece, è possibile ammirare tra le altre cose, i pregiati teli della passione, considerati gli antesignani del **JEANS.**

7

Genova verticale

Genova ha una dimensione tutta verticale, fatta di strette crêuze, i tipici viottoli che si inerpicano su per le colline che circondano la città. **Dalla fine dell'Ottocento, molti impianti speciali di trasporto uniscono il centro alle alture:** oggi sono efficienti mezzi di collegamento per i genovesi e attrazioni uniche per i turisti. **L'ascensore Liberty di Castelletto Levante** da Piazza del Portello raggiunge la Spianata di Castelletto, uno dei più bei punti panoramici cittadini.

* Vista della
Cattedrale di
San Lorenzo





8

Corso Italia e Boccadasse

Il lungomare di Genova, Corso Italia, è frequentato da famiglie e sportivi e affiancato da locali e stabilimenti balneari.

Si estende lungo una facile e piacevole passeggiata fino a Boccadasse, un suggestivo borgo marinaro ligure che mantiene tutto il suo fascino senza tempo e che oggi è rinomato per le gelaterie e i tipici ristoranti con specialità di pesce.

9

Nervi, la sua Passeggiata, Parchi e Musei

Grazie al suo clima mite e gradevole, molte ricche famiglie europee scelsero Nervi come meta prediletta di villeggiatura sin dall'Ottocento. Oggi anche per questo, visitando Nervi si può passeggiare lungo la romantica passeggiata a picco sul mare Anita Garibaldi e godere della Torre Gropallo oltre ad un esteso sistema di parchi appartenenti a molte ville storiche.

10

Cimitero Monumentale di Staglieno

Considerato uno dei più belli e affascinanti d'Europa, oggi è un vero e proprio museo all'aria aperta. Progettato in stile neoclassico da Carlo Barabino nel 1835, conserva al suo interno la memoria di grandi genovesi.



** Nella pagina corrente
dettaglio della statua del
cimitero di Staglieno
L'Angelo di Monteverde,
o Angelo della Resurrezione.*

I Palazzi dei Rolli, Via Garibaldi, i Musei di Strada Nuova

Al tempo dell'antica Repubblica, i Rolli erano gli elenchi delle più ricche dimore nobiliari genovesi. Da queste liste venivano estratti a sorte i palazzi che avrebbero avuto l'onore di ospitare importanti personalità straniere in occasione di visite di Stato. Nel 2006, 42 degli oltre 150 palazzi sono stati inseriti dall'UNESCO nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità.



12

Porto Antico, Acquario e Museo del Mare

L'antica zona portuale, riprogettata da **Renzo Piano** nel **1992**, è oggi il centro turistico della città.

Qui si trova l'Acquario di Genova, uno dei più grandi d'Europa.

Sempre **all'interno del**

Porto Antico troverete l'ascensore panoramico "Bigo" e la Biosfera,

una scenografica struttura di vetro e acciaio che ospita al suo interno una foresta tropicale.

Sullo specchio d'acqua dell'antica Darsena si affaccia invece il Galata Museo del Mare,

il più grande e innovativo museo marittimo del Mediterraneo.

14

Forti e Acquedotto Storico Il Parco delle Mura

Una vasta area naturale protetta sulle alture alle spalle della città, comprende **numerose fortificazioni erette tra il Seicento e l'Ottocento** intorno alle quali si snodano sentieri escursionistici percorribili a piedi ed in bici con splendide vedute panoramiche su Genova e sulle valli dell'entroterra.

13

La Lanterna e la Villa del Principe

Il simbolo storico di Genova con i suoi **77 metri** è il **faro più alto del Mediterraneo** e uno dei più antichi tuttora in funzione.

È raggiungibile tramite una **passeggiata che si snoda per circa 800 metri lungo le mura seicentesche e ottocentesche.**

Poco distante la magnifica Villa del Principe, Palazzo di Andrea Doria è una delle principali ville storiche di Genova, edificata nel Cinquecento in una zona che, al tempo della sua costruzione della, si trovava appena fuori le mura della città.

15

Villa Durazzo Pallavicini

A Pegli il parco ottocentesco di Villa Durazzo-Pallavicini è un **sublime esempio di giardino storico romantico.**

La visita del Parco segue un percorso scenografico e teatrale concepito come un vero e proprio racconto in più atti tra tempietti, grotte, laghi, cascate, capanne e alberi secolari.



IL PROGRAMMA

SABATO 12 OTTOBRE

Ore 15.00 - Corteo Storico delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane
partenza da Piazza De Ferrari

Ore 17.00 - Presentazione equipaggi Regata Antiche Repubbliche Marinare Italiane
presso il Salone del Maggior Consiglio, Palazzo Ducale

DOMENICA 13 OTTOBRE

Ore 16.15 - Corteo Storico delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane
partenza da Piazza Amatore Sciesa

Ore 16.45 - Palio remiero femminile presso lo Stadio del Remo di Pra'

Ore 17.20 - Inaugurazione targa "Passeggiata Antiche Repubbliche Marinare"
presso: sponda sud dello Stadio del Remo di Pra'

Ore 18.00 - 69° Regata delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane
presso: Stadio del Remo di Pra'

Ore 18.10 - Premiazione degli equipaggi



GENOVA 12 - 13 OTTOBRE
69^a REGATA STORICA
DELLE ANTICHE REPUBBLICHE
MARINARE ITALIANE





www.repubblichemarinare.org

www.visitgenoa.it



COMUNE DI GENOVA



Camera di Commercio
Genova

